

Cammini, fari e torri il turismo è lento

Franceschini e la Rete. Puglia, il Progetto CoHen

di ENRICA SIMONETTI

C'è un turismo lento che sta correndo velocemente, in tempi in cui tutto sembra immobile. È il turismo dei Cammini, dei passi che servono a girare il mondo e a conoscere luoghi inconsueti, dove si sentono i profumi della campagna o arriva la brezza di mare, con la sua salsedine che ti resta sulle braccia.

«In Italia si deve puntare sul turismo sostenibile - ha detto ieri il ministro dei

Anci, Enzo Bianco, il presidente di Col-diretti, Ettore Prandini, e ai presidenti di Tci Franco Iseppi; Federparchi Giampiero Sammuri; Uncem Marco Bussone e con Sandra Bonfanti di Legambiente.

L'idea di legare con semplici passi oltre 5 mila comuni d'Italia è affascinante. È una grande opportunità turistica capace di attrarre un pubblico nazionale e internazionale e, come ha sottolineato il presidente di «**Symbola**» **Ermete Realacci**, bisogna cogliere le potenzialità dei Cammini «soprattutto in un momento di crisi come l'attuale». La Rete tocca

mini nel Salento, tra gli scogli a picco sul mare, ci sono cammini in ogni parte della regione (www.viaggiareinpuglia.it). La Via Francigena parte da Roma e arriva a Leuca - e viceversa - ed è un itinerario ricchissimo di storia, che interseca ad esempio gli itinerari di fede (La Via Michaelica) o l'antica Via Traiana. Dal Foggiano al Salento, dallo Ionio all'Adriatico, la rete è fittissima: un viaggio infinito nel silenzio, nella Storia, nell'archeologia.

In Puglia e non solo sta nascendo un grande fermento attorno ai fari. In altri

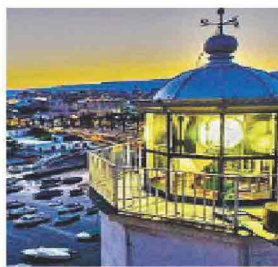
Paesi del mondo, soprattutto in Francia e negli Usa, ci sono già da tempo Cammini tra i fari e le torri: il Sud dell'Italia, con il clima favorevole, può cominciare a creare esperimenti virtuosi. E lo sta facendo la Regione Puglia con il progetto CoHen (Interreg Grecia - Italia 2014-2020, Progetto Coastal Heritage Network) che riguarderà un Cammino ad hoc, restauri e valorizzazione di Torre di San Felice a Vieste; Torre Calderina a Molfetta; Torre Pietra a Margherita di Savoia; Faro di San Cataldo a Bari; Faro di Punta Palascia a Otranto; Faro Torre Carlo V a Ugento. E non solo:

la Regione Puglia (Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, direttore Aldo Patruno), d'accordo con la Marina Militare, il Demanio, il Comune di Bari e altri enti, sta anche guardando alla musealizzazione del faro di Bari, dove potrebbe nascere il primo Museo dei Fari, insieme ad un museo storico dedicato alla Radio, visto che dall'alto del faro lo scienziato Marconi provò la sua straordinaria invenzione tra Bari e Bar. Onde radiofoniche sulle onde marine; storie di lanterne antiche che saranno esposte insieme alle storie umane: accenderne le luci sarà come nuotare verso una grande meta.



LEUCA

Fuochi d'artificio nel settembre 2019 per i 153 anni del faro



MANFREDONIA

La lanterna storica sul porto è stata costruita nel 1868



TARANTO

Capo S. Vito fu acceso nel 1869. Ma già esisteva una torre da secoli

Beni Culturali Dario Franceschini - non su quello "mordi e fuggi". Un turismo alto, lento, colto che valorizzi le migliaia di borghi, bellezze artistiche e naturali sparse per tutta l'Italia». L'occasione di questo annuncio è stata proprio la presentazione a Roma della Rete dei Cammini: un viaggio lungo 15.400 chilometri attraverso la penisola raccontato nel Rapporto «Piccoli comuni e cammini d'Italia». Il Rapporto è stato messo a punto dalla Fondazione **Symbola** e dalla Fondazione Ifel (Istituto per la finanza e l'economia locale) illustrato in una video conferenza stampa alla quale hanno partecipato con il ministro Franceschini, il presidente del Consiglio nazionale

1.435 comuni in tutte le regioni, dall'Alto Adige alla Sardegna, dall'Abruzzo alla Calabria ed è un percorso unico, capace di moltiplicarsi all'infinito perché - come sa chi cammina - le strade si collegano e le antiche Vie come la Francigena diventano a loro volta snodi di ulteriori Cammini.

Per il Sud è una straordinaria risorsa: mare, cielo, campagna, arte. Pensate al Cammino Materano, che unisce Bari e Matera attraversando le più belle cattedrali (come Altamura e Gravina) e giungendo in Basilicata. E pensate a quante coste meravigliose della nostra Puglia possono essere «strade» su cui incontrare paesaggi unici. Ci sono cam-



**TRICOLORE
E FUTURO
MUSEO**

Nella foto di Nicola Amato, il faro di San Cataldo Bari, acceso con il tricolore di recente.

Il mondo dei fari si anima di iniziative. In Puglia, parte il progetto CoHen (Italia-Grecia)

